

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
(PROVINCIA DI VERONA)

Monitoraggio

del

**Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la
trasparenza 2022-2023-2024**

Verbale del 19.12.2022 (prot. 0037028 del 21-12-2022)

Il Responsabile

per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che:

il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 27.04.2022 con la deliberazione n. 37;

Il **Paragrafo** "Monitoraggio sull'attuazione del Piano" prevede che il monitoraggio sia svolto dal RPCT e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio e comprende:

Fase 1 - Monitoraggio sull'attuazione delle misure

Il monitoraggio sull'attuazione deve essere svolto su due livelli:

Il primo livello si può espletare in regime di autovalutazione da parte dei Responsabili d'Area, ai quali è richiesto di fornire, entro il 30 giugno ed entro il 30 novembre di ciascun anno, al RPCT evidenze concrete sull'effettiva adozione della misura.

Il monitoraggio di secondo livello viene attuato direttamente dal RPCT, coadiuvato dai referenti. Il monitoraggio del RPCT consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte dei singoli settori organizzativi. Tale fase deve essere conclusa entro il 15 dicembre, salvo proroga del termine di legge da parte di Anac. Le risultanze del monitoraggio vengono riportate all'interno del PTPCT, nonché all'interno della Relazione annuale del RPCT. Le risultanze del monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della definizione del successivo PTPCT.

Fase 2 - Monitoraggio sull'idoneità delle misure

Occorre effettuare una valutazione dell'idoneità delle misure previste nel PTPCT, intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio guida della "effettività". Tale valutazione compete al RPCT, coadiuvato dal Nucleo di Valutazione. Qualora una o più misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT dovrà

intervenire con tempestività per ridefinire la modalità di trattamento del rischio, anche prevedendo una modifica del piano in corso d'anno. A tal fine i Responsabili d'Area/PO comunicano immediatamente al RPCT ogni informazione rilevante relativa all'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione, che possa determinare la necessità di una rimodulazione dei contenuti del PTPC. Gli esiti del monitoraggio vengono riportati nel PTPCT e nella Relazione annuale.

Considerato che ai fini del monitoraggio, i Responsabili d'Area hanno il dovere disciplinare di collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e di fornire ogni informazione che lo stesso ritenga utile;

tanto premesso

il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza avvia la sessione del monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nel PTPCT.

&&&

Sezione Trasparenza

La sezione Trasparenza del PTPC prevede una modalità decentrata di attuazione degli obblighi di pubblicazione, ossia il Responsabile d'Area competente per materia, è anche responsabile degli obblighi di pubblicazione relativi alle proprie competenze funzionali, come individuati nell'allegato A del Piano.

MONITORAGGIO:

Il RPCT, come previsto nel PTPC, ha verificato le pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Amministrazione in relazione agli atti estratti in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa. Laddove sono risultate delle carenze i Responsabili sono stati invitati ad effettuare le pubblicazioni.

Sono inoltre state verificate le sezioni oggetto del controllo annuale da parte del Nucleo di Valutazione, sulla base delle indicazioni dell'Anac- Deliberazione n.201 del 13.04.2022.

Accesso civico: è stato istituito il registro dell'accesso civico, secondo le indicazioni dell'Anac, e le disposizioni organizzative contenute nel PTPC, con il predetto registro, sono state pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente-sottosezione Altri contenuti- Accesso civico.

Nell'anno 2022 sono pervenute 2 richieste di accesso civico evasa nei termini di legge con esito: non accolta.

&&&

Misura Generale n.3 - Azioni per reprimere il rischio di conflitto di interesse: al fine di consentire la piena comprensione degli obblighi in materia di conflitto di interessi, è stata adottata, da parte del RPCT, apposita circolare prot. 0029644 del 07-10-2022, relativa alle procedure operative di rilevazione della situazione di conflitto di interesse.

La predetta circolare è stata trasmessa a tutti i dipendenti con invito ad adeguarsi a quanto in essa prevista, con particolare riferimento alle procedure che comportano l'utilizzo di risorse del PNRR.

Nel corso dell'anno 2023, verrà verificato in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa l'attuazione della misura e quindi la resa delle dichiarazioni di assenza di conflitto come richiesta nella circolare precitata.

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.4 - Controlli sugli atti: Con deliberazione di C.C. n. 10 del 08/03/2013 è stato adottato il Regolamento in materia di controlli interni che agli articoli 9 - 10 e 11 disciplina il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva. Con atto organizzativo prot. 9388 del 28-03-2022 sono state fornite le indicazioni per l'effettuazione del controllo successivo, per il quale è stabilita una periodicità trimestrale.

Verbali di effettuazione del controllo successivo anno 2022:

verbale n. 3 del 16.05.2022 relativo al primo trimestre anno 2022

files dei controlli divisi per Area- trasmessi con mail del 05.09.2022 relativo al secondo trimestre anno 2022

files dei controlli divisi per Area- trasmessi con mail del 07.12.2022 relativo al terzo trimestre anno 2022

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura Generale n.5 - Criteri di rotazione del personale: la dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione, inoltre non esistono figure professionali perfettamente fungibili. Per tale motivo il PTPCT ha preso atto dell'impossibilità di dare attuazione alla misura nel corso del triennio. Si segnalano inoltre le difficoltà dell'ente a reclutare nuove risorse umane, come risulta dalla riduzione del personale in servizi (al 31.12.2021: n. 41 unità, al 16.12.2022: n.36 unità). In ogni caso l'amministrazione si è impegnata ad attivare ogni iniziativa utile (gestioni associate, mobilità, comando, ecc.) per assicurare i medesimi effetti della misura della rotazione, ma le difficoltà risultano le stesse dell'espletamento dei concorsi.

ATTUAZIONE: la misura non era prevista nel PTPC.

&&&

Misura generale n.6 - Protocolli di legalità: i patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per

il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

ATTUAZIONE: la misura non è stata attuata.

&&&

Misura Generale n.7 - Codice di Comportamento: il comma 3 dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione". Il Codice di comportamento è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 136/2016 con la quale è stato approvato anche il piano anticorruzione 2016-2017-2018, e sono state apportate delle ulteriori modifiche al Codice, approvando il testo ad oggi vigente.

L'attuale impostazione del Codice non si pone come una pedissequa ripetizione del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013, ma specifica ed integra gli obblighi, adattandoli alla realtà organizzativa. Per tale motivo non si è ritenuto necessario nell'immediato modificarlo.

Per l'anno 2023 si recepiranno le modifiche proposte al DPR 62/2013 in sede di attuazione degli obiettivi del PNRR.

ATTUAZIONE: la misura non è attuata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.8 - Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

La legge 30 novembre 2017, numero 179, reca le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

Il Comune di San Pietro in Cariano ha attivato il canale informatico di whistleblowing nell'ambito del progetto WhistleblowingPA promosso da Transparency International Italia e da Whistleblowing Solutions. Per facilitare l'utilizzo della piattaforma, con deliberazione di Giunta Comunale n.75 del 07.09.2022, è stato anche adottato l'atto organizzativo per l'utilizzo della piattaforma. È previsto inoltre anche un sistema di ricezione cartaceo mediante presentazione al protocollo delle segnalazioni, con allegato modulo da compilare, precisando che il canale più sicuro, da preferire, è sicuramente quello informatico.

Per inviare una segnalazione è possibile accedere all'applicazione tramite il sito del Comune al seguente url: <https://spi.whistleblowing.it/#/>

Per maggiori informazioni o per leggere l'atto organizzativo, vai nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti- Prevenzione della corruzione - Segnalazione di illeciti (whistleblower).

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.9 del PTPCT: Disciplina degli incarichi non consentiti ai dipendenti

L'ente ha adottato il Regolamento comunale per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte del personale dipendente del comune di San Pietro in Cariano con deliberazione di GC n.237 del 03.12.2014. L'atto è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente- Disposizioni generali- Atti generali.

È inoltre prevista la misura della richiesta ai dipendenti di attestare con dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di non aver svolto incarichi extralavorativi non autorizzati o non comunicati all'ante ai sensi del già menzionato Regolamento. La misura non è ancora stata attuata: per l'anno 2022 la dichiarazione verrà richiesta e dovrà essere resa entro il mese di gennaio del 2023.

Nell'anno 2022 sono stati autorizzati n.6 incarichi extralavorativi, pubblicati nella sottosezione dell'Amministrazione Trasparente: Personale- Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti).

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata in parte.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.10 - Inconferibilità per incarichi dirigenziali e posizioni organizzative ex DLgs. n. 39/2013: con deliberazione n. 88 del 19.10.2022 la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento di attuazione delle "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39". Il regolamento riguarda dal punto di vista dell'obbligo della resa delle dichiarazioni, tutte le Posizioni Organizzative e il Segretario Generale, mentre per gli aspetti procedurali l'ufficio Personale, che è chiamato a dare supporto nello svolgimento delle verifiche all'organo conferente, che nel caso degli incarichi sopra citati è il Sindaco, e ad effettuare i necessari controlli prima che vengano conferiti gli incarichi.

L'atto è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente- Disposizioni generali- Atti generali.

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.12 - Attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage - revolving doors)- Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro : l'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Con nota prot. n. 28659 del 28-09-2022 il RPTC ha adottato una circolare recante indicazioni circa l'attuazione della misura relativa alle attività successive alla cessazione dal servizio (pantouflage - revolving doors)

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata e va costantemente monitorata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.13 - Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.: l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

Pertanto, ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

ATTUAZIONE: la misura è stata parzialmente attuata in quanto le dichiarazioni sono state acquisite, ma i controlli non sono stati effettuati.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.14 - Attuazione delle norme in materia di antiriciclaggio

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. n.48 del 06.06.2022 sono stati adottati i primi provvedimenti organizzativi per l'attuazione degli obblighi in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 109/2004, come modificato e integrato dal D.Lgs. 90/2017, che all'art.10 coinvolge anche le Pubbliche Amministrazioni nel novero dei soggetti tenuti a comunicare alla UIF presso la Banca d'Italia dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale. Con la deliberazione in questione sono state adottate le disposizioni organizzative per la gestione delle segnalazioni, individuando nel Segretario Generale il gestore delle segnalazioni, cioè il soggetto che si registrerà presso il Portale della Uif , e nei Responsabili d'Area i soggetti responsabili di effettuare le istruttorie in presenza di elementi che possano destar sospetti, trasmettendole al gestore perché le valuti a sua volta e decida se effettuare la segnalazione.

E' stata fatta una prima condivisione con i Responsabili d'Area dei provvedimenti della UIF, contenenti istruzioni alle Pubbliche amministrazioni per l'effettuazione delle comunicazioni, anche con specifico riferimento alle procedure finanziate con risorse del PNRR, che richiedono, tra i controlli necessari per assicurare la sana gestione finanziaria, quello relativo al sospetto di riciclaggio.

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

&&&

Misura generale n.15 - Formazione in tema di anticorruzione: la formazione finalizzata a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione dovrebbe essere strutturata su due livelli:

livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);

livello specifico, rivolto al RPCT, Responsabili d'Area e dipendenti delle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Il corso di formazione a distanza erogato con la ditta Maggioli Editore ha avuto i contenuti indicati nel programma allegato, che ha sviluppato i seguenti livelli:

- Livello generale: ha sia un approccio contenutistico (aggiornamento delle competenze) sia un approccio valoriale (tematiche dell'etica e della legalità)
- Livello specifico: il percorso di formazione specifica riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Il percorso formativo specifico è rivolto a:

- responsabile della prevenzione; - dipendenti addetti alle aree a rischio/Responsabili d'Area.

In data 19.12 si è inoltre svolta una giornata di formazione in presenza, della durata di 4 ore, con la partecipazione di tutti i dipendenti, tenuta dal RPCT, con un taglio prevalentemente pratico, centrata sulla strategia anticorruzione attuata all'interno dell'ente, con particolare riferimento alle misure generali e alla redazione della sezione rischi corruttivi del Piao per il triennio 2023/2025.

ATTUAZIONE: la formazione è stata programmata e svolta.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

Valutazione complessiva del sistema

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione. Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate. Riguardo alle misure non attuate o parzialmente attuate si valuteranno, in sede di aggiornamento per il triennio 2023/2024/2025, soluzioni organizzative per darvi completa e puntuale attuazione.

Copia del presente viene trasmessa ai Responsabili d'Area, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco quale Presidente dell'organo consiliare e ai capigruppo consiliari.

Verbale depositato il 19.12.2022

Il Responsabile
per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza -
Segretario Generale
f.to Elena Letizia